



PARERE MOTIVATO
n. 107 dell'11 Giugno 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo area ex batteria Forte Penzo – Ambito 2 – Progetto speciale n. 6. Comune di Chioggia (VE).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 11 Giugno 2019 come da nota di convocazione in data 10 Giugno 2019 prot. n.234709;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla ditta proprietaria con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.110428 del 19.03.2019, relativa alla richiesta per il Piano Urbanistico Attuativo area ex batteria Forte Penzo – Ambito 2 – Progetto speciale n.6 nel Comune di Chioggia;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 41547 del 14.05.19 assunto al prot. reg. al n.187343 del 14.05.19 di Veritas;
- Parere n. 677 del 17.05.19 assunto al prot. reg. al n.193411 del 17.05.19 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;
- Parere n. 49933 del 17.05.19 assunto al prot. reg. al n. 194448 del 17.05.19 di ARPAV;
- Parere n. 2680 del 17.05.19 assunto al prot. reg. al n. 194467 del 17.05.19 dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali;
- Parere n. 7679 del 20.05.19 assunto al prot. reg. al n.196836 del 21.05.19 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;
- Parere n. 43351 del 20.05.19 assunto al prot. reg. al n.195596 del 20.05.19 di Veritas,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.88/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'art. 24 delle N.T.A. del vigente P.R.G. del comune di Chioggia, disciplina gli ambiti di dimensione significativa, riconosciuti come strategici per definire il nuovo assetto urbano della Città, caratterizzati da consistenti interventi di trasformazione. Per ognuno di tali ambiti, denominati Progetti Speciali, è prevista una scheda tecnica, con interventi subordinati all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo da redigere secondo i criteri e le modalità stabilite dalla scheda stessa. Tutto ciò precisato, si evidenzia che oggetto dell'istanza è il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) che interessa l'ambito n. 2 ricompreso all'interno del Progetto Speciale n. 6 - denominato Ex Batteria Forte Penzo posto al centro della frazione di Sottomarina. In particolare, il PUA propone degli interventi di trasformazione che interessano solo uno dei tre ambiti, l'ambito n. 2, previsti nel progetto speciale n. 6. La superficie interessata ha un'estensione di circa 15.000 mq ed è delimitata a nord dai giardini pubblici di Viale Umbria, ad ovest da Via del Boschetto e da Viale Padova e a sud-est dall'area pubblica dell'ambito n. 3 anch'esso appartenete al progetto speciale n. 6. Poco distante, nella parte meridionale, è ubicato il complesso del centro Anziani e l'area puntuale dell'Ex Forte Penzo. Il PUA, suddiviso in due comparti, prevede la realizzazione di edifici residenziali e di un polo commerciale che intende rafforzare la vivibilità dei luoghi e aumentare la fruibilità dell'area da parte di cittadini e dei turisti che gravitano nella parte centrale di Sottomarina. Il Piano concentra la residenza lungo viale Bergamo, lasciando il fronte su Viale Padova alle strutture commerciali. Le aree sono accessibili da Viale Padova e dal nuovo prolungamento di Viale Bergamo che taglierà l'area in esame in due parti. La volumetria disponibile del P.U.A. è definita considerando una s.n.p. di 7.000 mq, suddivisa in 4.915 mq per il Comparto 1 e 2.085 mq per il Comparto 2. I due comparti sono fisicamente separati dalla realizzazione del prolungamento di Viale Bergamo che si collega a Via del Boschetto. Tale



divisione ha generato anche una naturale suddivisione delle funzioni: nel comparto 1, posizionato ad ovest, la prevalenza è commerciale; nel comparto 2, posizionato ad est e rivolto al mare, la prevalenza è residenziale. Le destinazioni d'uso ammesse all'interno dei due comparti sono il residenziale; il commerciale al dettaglio; il direzionale; le attività ludiche, lo svago e il pubblico spettacolo; la viabilità e i parcheggi. Una parte della superficie dell'ambito (3.589 mq) dovrà essere gratuitamente ceduta e vincolata ad uso pubblico per la realizzazione di opere di urbanizzazione quali strada pubblica (2.382 mq), pista ciclabile (450 mq), area verde e pavimentata pedonale (454 mq) e parcheggi pubblici (303 mq). La Ditta attuatrice si impegna inoltre a realizzare delle opere extra ambito (2.733 mq). Infine la Ditta attuatrice si impegna a realizzare gratuitamente alcune opere da vincolare ad uso pubblico per la durata di anni 20, costituite da: un parcheggio interrato a servizio del comparto 1 (4.555 mq), un parco ludico (2.739 mq), un orto urbano (198 mq), un campo di pallacanestro (210 mq) e un'area a verde (1.426 mq). Complessivamente la superficie interessata è di 9.128 mq. Nel Rapporto ambientale preliminare è proposta un'analisi dello stato dell'ambiente che considera le matrici/componenti potenzialmente interessate dalla trasformazione e che evidenzia le possibili criticità esistenti sul territorio in esame, nonché, quelle indotte a seguito della realizzazione dall'intervento. È svolta inoltre nel RAP una verifica della coerenza esterna condotta considerando gli strumenti sovraordinati e proposta una analisi dei possibili effetti che con l'intervento di trasformazione verrebbero a determinarsi al fine di verificare la sostenibilità ambientale della proposta. Sulla scorta di quanto esaminato in termini di sostenibilità ambientale con l'ausilio di una specifica scheda valutativa che propone n. 53 quesiti, emerge che l'intervento può determinare degli impatti positivi per 6 quesiti di cui 5 medi ed uno basso; degli impatti negativi per 6 quesiti, di cui 4 non significativi e 2 bassi; nessuna interferenza ambientale per 41 quesiti. I pareri resi dalle autorità ambientali consultate evidenziano, nel caso del contributo fornito da ARPAV, che rispetto alla matrice suolo non possono escludersi impatti negativi significativi derivanti dalla trasformazione proposta, mentre nel caso delle valutazioni espresse dalla Soprintendenza che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) – Ex batteria Forte Penzo, ambito 2 del progetto speciale n. 6 è opportuno sia assoggettato a Valutazione Ambientale strategica.

DATO ATTO delle indicazioni espresse nei pareri resi dalle Autorità ambientali consultate.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 11 giugno 2019 che, nel condividere le perplessità e le carenze emerse nei pareri resi dalle Autorità ambientali, propone alla Commissione di assoggettare a VAS ex art. 13 del D. Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo area ex batteria Forte Penzo – Ambito 2 – Progetto speciale n. 6 nel Comune di Chioggia al fine di meglio approfondire alcune tematiche ambientali.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO RITIENE DI ASSOGGETTARE A VAS

in ragione delle carenze emerse e di quanto evidenziato nei pareri delle Autorità Ambientali, il Piano Urbanistico Attuativo area ex batteria Forte Penzo – Ambito 2 – Progetto speciale n. 6 nel Comune di Chioggia, al fine di approfondire, in sede di Rapporto ambientale:



1. la stima del carico antropico definito in termini di abitanti insediabili in maniera stabile, stagionale, ecc., le considerazioni dovranno tener conto della vocazione turistica dei luoghi e di come questa incida ai fini del corretto dimensionamento;
2. la valutazione degli impatti / effetti che, in termini cumulativi, tenga conto degli apporti derivanti anche dagli altri ambiti (n. 1 e n. 3) ricompresi nel progetto speciale n. 6;
3. la dimostrazione della capacità del sistema viario di assorbire il nuovo carico antropico tenuto conto che nell'area circoleranno, oltre ai veicoli privati, anche mezzi a servizio dell'attività commerciale, nonché, presumibilmente mezzi pubblici;
4. le valutazioni tese a dimostrare come la previsione di realizzare parcheggi interrati sia compatibile con le caratteristiche dell'area in termini di assetto idrogeologico;
5. la valutazione degli scenari alternativi che dimostri la valenza della scelta pianificatoria adottata, sotto un profilo di sostenibilità ambientale.
6. gli approfondimenti sul clima acustico e su come questo verrà modificato a seguito della realizzazione degli interventi;
7. tutte le criticità evidenziate nei pareri resi dalle Autorità ambientali consultate.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masina

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VinCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine